

# Agrumeti caratteristici: ecco le aree di particolare pregio varietale e ambientale



Sono definiti, anche per legge, come aree di particolare pregio varietale, paesaggistico, storico e ambientale. Sono gli **agrumeti caratteristici**, così detti perché posti in zone vocate alla coltivazione di specie agrumicole in cui le condizioni climatiche ed ambientali conferiscono al prodotto particolari qualità.

**Ne esistono anche in Calabria e sono per lo più legati alla produzione del cedro e dell'arancio biondo trebisaccese.** Adesso la Regione scende in campo per tutelarli. Nei giorni scorsi, infatti, con nota a firma dell'assessore regionale all'agricoltura Gianluca Gallo e del dirigente generale del Dipartimento agricoltura, **Giacomo Giovinazzo, Palazzo degli Itali** ha deciso di promuovere iniziative volte a salvaguardare, spiega l'assessore Gallo, "coltivazioni di eccellenza, che peraltro rappresentano un presidio del territorio in aree a rischio di spopolamento e di dissesto idrogeologico".

Con la missiva, indirizzata ai sindaci dei Comuni di Aieta, Belvedere Marittimo, Bonifati, Buonvicino, Cetraro, Diamante, Grisolia, Maierà, Orsomarso, Papasidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Sangineto, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Tortora, Verbicaro e Trebisacce, oltre che al Consorzio del Cedro di Calabria, si formalizza la volontà di "destinare risorse finanziarie a favore degli agrumeti

caratteristici che maggiormente necessitano di una valorizzazione in virtù del loro pregio e della contestuale, preoccupante contrazione delle relative produzioni”.

Misure che, si specifica, riguarderanno “gli agrumeti caratteristici investiti a cedro, dell’area costiera tirrenica, e ad arancio biondo di **Trebisacce**, nel medesimo territorio comunale dell’area costiera ionica”.

Per centrare l’obiettivo, si aggiunge, “saranno assicurati aiuti economici a parziale copertura degli investimenti per interventi di recupero, salvaguardia e ripristino”.

“Tutelare gli agrumeti caratteristici – osserva l’assessore Gallo – vuol dire non soltanto difendere un pezzo di storia e di economia calabresi, ma anche proteggere l’identità di un popolo e le sue radici, elemento essenziale per proiettarsi nel futuro. Perseguiamo detto fine senza esitazioni, nella consapevolezza che i tesori della terra siano la miglior garanzia di avvenire per la **Calabria**. Pure per questo nei prossimi giorni sarà inoltre pubblicato un apposito bando finalizzato alla valorizzazione del bergamotto, un’altra delle eccellenze della nostra regione”. Intanto, in riferimento a cedro e arancio biondo, al termine della definizione dell’attività di raccolta di osservazioni e proposte, con scadenza fissata all’8 Agosto prossimo, si passerà alla fase operativa.